



COPIA

COMUNE DI CARPINO PROVINCIA DI FOGGIA

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

Seduta del 31 gennaio 2018 n° 22

OGGETTO: Aggiornamento piano triennale prevenzione corruzione e trasparenza.

L'anno duemiladiciotto il giorno trentuno del mese di gennaio alle ore 20,00 nella sala delle riunioni della Giunta Comunale, in seguito a convocazione disposta nei modi e forme di legge, si è riunita la Giunta Comunale con la seguente composizione:

			Presenti	Assenti
1) DI BRINA	Rocco	Sindaco	X	
2) FORESTA	Caterina	Vice Sindaco	X	
3) BASANISI	Santino	Assessore	X	
4) CAPUTO	Filomena	Assessore		X
5) SILVESTRI	Matteo	Assessore	X	
		TOTALE	4	1

Assiste il Segretario Comunale del Comune Dott. Raffaele Mario MACCARONE incaricato della redazione del verbale.

Riconosciuto legale il numero degli intervenuti, il Sindaco assume la presidenza e dichiara aperta la seduta.

LA GIUNTA COMUNALE

Dato atto che la Giunta comunale è tenuta ad approvare ed entro il 31 gennaio, il Piano di Prevenzione della Corruzione (PTPC) 2018-2020;

Rilevato che, a seguito dell' avviso pubblico del 2 gennaio 2018 con scadenza al 25 gennaio 2018, il Responsabile dell'Anticorruzione e della Trasparenza, non ha ricevuto e nè sono state formulate osservazioni/suggerimenti/modifiche allo schema sottoposto all'attenzione da parte dei soggetti portatori di interesse in relazione all'attività dell'Amministrazione, siano essi soggetti pubblici o privati, gruppi organizzati e non, singoli cittadini, a far pervenire proposte ed osservazioni;

VISTO l'aggiornamento del PTPCT depositato dal Segretario generale agli atti delle proposte della Giunta Municipale ;

Ritenuto di condividere le scelte contemplate nell'aggiornamento del piano Anticorruzione e della Trasparenza in ordine alla strategia di prevenzione della corruzione e della illegalità nonché di trasparenza e di integrità, approvando in via definitiva il Piano di Prevenzione della Corruzione (PTPC) 2018-2020 nel medesimo testo allegato alla presente deliberazione

Visto l'articolo 1, comma 8 della Legge 6 novembre 2012, n. 190 (*"Disposizioni per la prevenzione la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione"*), il quale dispone che l'organo di indirizzo politico, su proposta del responsabile della prevenzione della corruzione, entro il 31 gennaio di ogni anno, adotta il Piano di Prevenzione della Corruzione (PTPC);

Visto l'articolo 1, comma 10 della predetta legge 6 novembre 2012, n. 190 secondo cui il responsabile della prevenzione della corruzione provvede anche ad individuare il personale da inserire nei programmi di formazione;

Visto altresì l'articolo 10 comma 1 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, come integrato e modificato dal D.lgs n.97/2016 il quale prevede che ogni amministrazione adotta il Programma Triennale per la Trasparenza dell'integrità (PTT), da aggiornare annualmente;

Tenuti presenti i compiti e funzioni attribuiti all'Ente in materia di prevenzione della corruzione e della illegalità nonché di trasparenza e integrità dell'attività amministrativa;

Richiamato, al riguardo, l'art. 1, comma 15 della Legge 6 novembre 2012 n. 190, che definisce la trasparenza dell'attività amministrativa come livello essenziale delle prestazioni concernenti i diritti sociali e civili, ai sensi dell'articolo 117, 2° comma, lettera m) della costituzione, e stabilisce che la trasparenza è assicurata mediante pubblicazione delle informazioni relative ai procedimenti amministrativi sui siti ufficiali delle pubbliche amministrazioni secondo criteri di facile accessibilità, completezza e semplicità di consultazione e nel rispetto delle disposizioni in materia di segreto di Stato, segreto d'ufficio di protezione dei dati personali;

Considerato che le pubbliche amministrazioni sono tenute ad assicurare la trasparenza, quale livello essenziale delle prestazioni con particolare riferimento ai procedimenti, sopra citati, in quanto maggiormente esposti al rischio di corruzione;

Dato atto che il programma triennale per la trasparenza dell'integrità, in relazione alla funzione che lo stesso assolve, va considerato come sezione del piano triennale di prevenzione della corruzione e della illegalità, dovendosi considerare residuale la facoltà dell'amministrazione di approvare detto programma separatamente, come raccomandato dall'aggiornamento 2016 al piano nazionale anticorruzione approvato con determinazione numero 831/03.08.2016 ANAC

Visto il Piano Nazionale di prevenzione della corruzione (PNA), approvato nel rispetto delle linee di indirizzo adottate dal comitato interministeriale previsto dalla legge 190/2012, articolo 1, comma 4;

DATO ATTO che il piano di prevenzione della corruzione e della trasparenza per il triennio 2018-2020, è redatto secondo le indicazioni fornite dall'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC) con la delibera n. 1208 del 22 novembre 2017, recante ad oggetto: "Approvazione definitiva dell'Aggiornamento 2017 al Piano Nazionale Anticorruzione".

Dato atto che, in ottemperanza al disposto normativo sopra citato, si rende necessario procedere all'adozione del PTPC 2018-2020 sulla base della proposta del Responsabile della prevenzione della corruzione (RPC);

Tenuto conto della Relazione del Responsabile in occasione della presente deliberazione che nonostante le particolare difficoltà organizzativa sono stati mappati i procedimenti, dell'ente e che, i medesimi in continua evoluzione saranno integrati con l'ausilio dei Funzionari titolari delle Posizioni Organizzative

Rilevato, al riguardo, che le richiamate condizioni di particolare difficoltà organizzativa concernono, nel caso di specie:

- la limitata dimensione dell'amministrazione
- le limitate conoscenze disponibili
- l'inadeguatezza strumentali delle risorse disponibili;

Rilevato, altresì, che il piano di prevenzione della corruzione è, per propria natura, uno strumento dinamico, che può essere modificato nei prossimi mesi ai fini della piena applicazione delle disposizioni contenute nella richiamata determinazione Anac 12/2015, e che, peraltro, tale modifica si appalesa probabile alla luce delle novità che verranno apportate dalla adozione del PNA allorquando sarà adottato dall'ANAC nel corso d'anno

Rilevato che il PTPCT 2018-2020 include il *Piano di formazione anticorruzione* il quale prevede:

- la formazione di primo livello, per tutti i dipendenti indistintamente

Rilevato che le procedure sopra citate includono anche i dipendenti preposti ai procedimenti indicati dall'articolo 1, comma 16 della legge 6 novembre 2012, n. 190 e gli altri procedimenti (quali, ad esempio, gestione delle entrate delle spese del patrimonio; controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni; incarichi e nomine; affari legali e contenzioso) a più elevato rischio di corruzione e di illegalità;

Rilevato il Piano di Prevenzione della Corruzione e dell'illegalità (PTPC) e il Piano della Trasparenza (PT) 2018-2020 vanno correlati agli altri strumenti di programmazione dell'ente e, in particolare, agli strumenti di programmazione della performance organizzativa ed individuale dell'ente;

Dato atto che in capo al responsabile del procedimento ed ai titolari degli uffici competenti ad adottare i pareri, le valutazioni tecniche, gli atti endoprocedimentali e il provvedimento finale non sussiste conflitto di interessi, neppure potenziale;

- Dato atto che il responsabile del procedimento, al fine di garantire il livello essenziale delle prestazioni, è tenuto a garantire la pubblicazione del presente provvedimento e dello schema di piano allegato sul sito Web dell'amministrazione, nella apposita sezione "Amministrazione trasparente" e nella sottosezione "Altri contenuti-anticorruzione";

DATO ATTO che l'aggiornamento al piano tiene conto inoltre del mutato quadro normativo in materia di whistleblowing, intervenuto con l'entrata in vigore della legge 30 novembre 2017, n. 179, che ha sostituito l'art. 54 – bis del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165.

DATO ATTO che L'adozione del PTPC costituisce un atto dovuto, pena l'applicazione della sanzione amministrativa non inferiore nel minimo a euro 1.000 e non superiore nel massimo a euro 10.000, salvo che il fatto costituisca reato, si applica, nel rispetto delle norme previste dalla legge 24 novembre 1981, n. 689 (art. 19, comma 5, lett. b) del decreto legge 24 giugno 2014, n. 90, come modificato dalla legge di conversione 11 agosto 2014, n. 114);

VISTO l'elenco dei procedimenti amministrativi ed il modulo per la segnalazione delle condotte illecite, allegati quali parti integranti e sostanziale del presente provvedimento;

Visto il parere di regolarità tecnica reso ai sensi dell'art.49 del d.lgs n.267/00 dal R.P.C. del'Ente;

Visti artt. 107, 151 e 183 del D.Lgs. 18 agosto 2000 n.267, in ordine alle competenze gestionali dei Funzionari Responsabili delle Posizioni Organizzative;

Visti, altresì:

- la Legge 7 agosto 1990, n. 241
 - il D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267;
- con voti favorevoli ed all'unanimità;

Delibera

per le ragioni indicate in narrativa, e che qui si intendono integralmente richiamate:

1. Di approvare la proposta in oggetto e, per l'effetto, di approvare in via definitiva l'aggiornamento del Piano di Prevenzione della Corruzione (PTPC) 2018-2020, dando atto il Programma per la Trasparenza per l'Integrità (PTTI), costituisce una sezione del Piano di Prevenzione della Corruzione in uno all'elenco dei procedimenti amministrativi ed al modulo per la segnalazione delle condotte illecite;

2. Di disporre che venga assicurata la necessaria correlazione tra il P1PC 2018-2020 costituiscono obiettivi individuali dei responsabili P.O. re delle misure stesse e che, comunque, costituiscano già obiettivo all' approvazione del presente piano;

3. Di disporre che al presente provvedimento venga assicurata:

a) la pubblicità legale pubblicazione all'Albo Pretorio on line dell'Ente nonché

b) la trasparenza secondo il disposto dell'art. 1, commi 15 e 16 della legge 11 novembre 2012 n. 190 nonché del D.Lgs. 14 marzo 2013 n. 33, art. 1, comma 1, dalle novazioni introdotte dal D.Lgs n.97(2016 mediante la pubblicazione sul sito Web istituzionale, secondo criteri di facile accessibilità, completezza e semplicità di consultazione:

- del presente provvedimento, con i relativi allegati, nella sezione "Amministrazione trasparente", sezione di primo livello "contenuti-anticorruzione";

assicurando il regolare flusso delle informazioni e dei dati, in modo tale che la pubblicazione venga assicurata nei tempi e con modalità idonee ad assicurare l'assolvimento dei vigenti obblighi di pubblicazione;

4. Di dichiarare, con separata ed unanime votazione, il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'articolo 134, comma 4, del decreto legislativo 29 agosto 2000, n. 267.

Comune di Carpino
(*Provincia di Foggia*)

**ELENCO DEI
PROCEDIMENTI AMMINISTRATIVI**

Approvato con deliberazione di G.C.n..... del 31 gennaio 2018.

Sono esclusi i procedimenti per i quali i termini sono fissati dalle leggi, dalle norme regionali e dai regolamenti comunali.

Nei procedimenti ad istanza di parte, i termini decorrono dalla data di presentazione della domanda corredata di tutti i documenti necessari ai fini dell'istruttoria.

I SETTORE - AFFARI GENERALI

RESPONSABILE DEL SETTORE: ad Interim Rag. Angelo D'Antuono

Tel. 0884-900811 Fax 0884/900837 - e-mail: info@pec.comunecarpino.it

SERVIZI

- 1. SEGRETERIA GENERALE, ORGANI ISTITUZIONALI - AFFISSIONI E PUBBLICITÀ**
- 2. ATTIVITÀ CULTURALI E SCOLASTICHE - ATTIVITÀ SPORTIVE E RICREATIVE - SERVIZI TURISTICI**
- 3. SOCIO-ASSISTENZIALI, SERVIZI PER L'INFANZIA E PER I MINORI E SERVIZI DIVERSI ALLA PERSONA**

N.D.	DESCRIZIONE	TERMINE GIORNI	N.D.	DESCRIZIONE	TERMINE GIORNI
1	Protocollazione atti e posta in arrivo	3	17	Autenticazioni di firme e documenti	a richiesta
2	Gare di appalto e procedure relative	180	18	Notifica di atti	come per legge
3	Nomina e/o designazione rappresentanti del Comune di competenza del Consiglio comunale	30	19	Stipula contratti	come per legge
4	Designazioni rappresentanti del Comune di competenza della Giunta comunale	30	20	Svincolo cauzioni	45
5	Nomina e/o designazione rappresentanti del Comune di competenza del Sindaco	30	21	Rimborso di somme indebitamente pagate	60

6	Richiesta scritta di informazioni e notizie	30	22	Compensi alle commissioni giudicatrici dei concorsi e di gare di appalto	60
7	Rilascio di certificati e attestati dagli atti correnti	30	23	Pubblicazione atti albo pretorio e sito web	come per legge
8	Rilascio di certificati e attestati dagli atti con ricerca d'archivio	60	24	Rilascio di copia atti	30
9	Rilascio di certificati e attestati con assunzione di informazioni	60	25	Notifica di atti	come per legge
10	Richiesta uso beni comunali	30	26	Contributi per iniziative culturali, sportive, turistiche	60
11	Rilascio di copia atti	30	27	Provvedimenti per il diritto allo studio	60
12	Nomina commissione giudicatrice delle selezioni	come da regolamento	28	Contributi o assegni per assistenza scolastica	60
13	Ammissione o esclusione candidati nelle selezioni	come da regolamento	29	Trasporti scolastici	30
14	Approvazione graduatorie delle selezioni	come da regolamento	30	Concessione impianti sportivi comunali per manifestazioni occasionali	180
15	Nomina vincitori di pubblica selezione	come da regolamento	31	Comunicazione del patrocinio per manifestazione -	30

				convegni ecc.	
16	Mensa scolastica	30	32	Convenzioni con società sportive per gestione impianti sportivi comunali	180

4. SERVIZI DEMOGRAFICI - LEVA - SERVIZIO ELETTORALE - SERVIZIO STATISTICO

N.D.	DESCRIZIONE	TERMINE GIORNI	N.D.	DESCRIZIONE	TERMINE GIORNI
1	Iscrizione per nascita	10	16	Trascrizione atti ricevuti dalle autorità Consolari	60
2	Trasferimento residenza in questo Comune (art. 7 d.P.R. n. 223/89) (perfezionamento pratica immigratoria)	3	17	Annotazioni agli atti dello Stato Civile	al momento
3	Cancellazione anagrafica per morte (art. 17 d.P.R. n. 223/89)	al momento	18	Annotazioni nei registri anagrafici	al momento
4	Rilascio di certificati e attestati dagli atti correnti	al momento	19	Richiesta scritta di informazioni e notizie	30
5	Cancellazione anagrafica per trasferimento residenza (art. 18 d.P.R. n. 223/89)	5	20	Rilascio di certificati e attestati dagli atti con ricerca d'archivio	10
7	Cancellazione anagrafica per trasferimento residenza all'estero (art. 17 d.P.R. n. 223/89)	10	21	Rilascio di certificati e attestati con assunzione di informazioni	10

8	Cancellazione anagrafica per irreperibilità accertata al censimento (art. 1 d.P.R. n. 223/89)	20	22	Autenticazione di firme e documenti	al momento
9	Scissione o riunioni familiari (dall'accertamento)	tempo reale	23	Rilascio di copia atti	30
10	Variatione qualifica professionale o titolo di studio (art. 17 d.P.R. n. 223/89)	al momento	24	Notifica di atti	come per legge
11	Certificazione varia in carta libera o bollo	al momento	25	Cancellazione per trasferimento nell'AIRE di altro Comune	10
12	Rilascio/rinnovo carta di identità - CIE	2	26	Trascrizione atti acquisto o perdita cittadinanza	60
13	Invio degli atti relativi agli elenchi dei titolari di pensione deceduti, emigrati e delle variazioni	15	27	Trascrizione atti ricevuti da altro Comune	5
14	AIRE: trascrizione per trasferimento presso residenza all'estero (art. 2 L. 470/88 e art. 16 d.P.R. n. 223/89)	10	28	Cancellazione a seguito trasferimento all'estero (art. 2 L. 479/88 e art.16 d.P.R. n. 223/89)	10
15	Iscrizione all'AIRE di altro Comune	10			

5. POLIZIA MUNICIPALE

N.D.	DESCRIZIONE	TERMINE GIORNI	N.D.	DESCRIZIONE	TERMINE GIORNI
1	Sopralluoghi e risposta conseguente	10	6	Autorizzazione per l'occupazione temporanea suolo pubblico	30
2	Sopralluogo per temuto pericolo e risposta conseguente	immediatamente	7	Contrassegno invalidi civili	30
3	Autorizzazione per l'occupazione permanente suolo pubblico	30	8	Autorizzazione passi carrai	30
4	Controlli e accertamenti tributari	30	9	Controlli e accertamenti anagrafici	45
5	Rilascio permessi circolazione invalidi	30	10	Pratiche U.M.A.	30

IL SETTORE - ECONOMICO FINANZIARIO

RESPONSABILE DEL SETTORE: Rag. Angelo D'Antuono

Tel. 0884-900811 Fax 0884/900837 - e-mail: info@pec.comunecarpino.it

SERVIZI

1. GESTIONE ECONOMICA, FINANZIARIA E PROGRAMMAZIONE

2. GESTIONE ECONOMICA DEL PERSONALE

3. GESTIONE ENTRATE TRIBUTARIE E SERVIZI FISCALI

4. ECONOMATO

N.D.	DESCRIZIONE	TERMINE GIORNI	N.D.	DESCRIZIONE	TERMINE GIORNI
1	Pagamento di gettoni di presenza ed altri compensi	180	13	Certificazioni di servizio ai fini pensionistici	60
2	Rimborso oneri datore di lavoro amministratori	90	14	Compensi alle commissioni giudicatrici dei concorsi e di gare di appalto	90
3	Emissione mandati sulla base di fatture	30	15	Richieste chiarimenti ed informazioni	60
4	Emissione ordini di incasso	come da regolamento	16	Riesame e rettifica o annullamento o conferma avvisi accertamento	150
5	Registrazione fatture fornitori	30	17	Rimborsi imposte, tasse, tariffe e altre entrate patrimoniali (ICI/IMU TARSU/TARES, ECC..)	150 a decorrere dalla data di approvazione del bilancio di

					previsione
6	Emissione fatture ai fini IVA	30	18	Concessione agevolazioni su tasse e tariffe	60
7	Servizio di cassa	20	19	Risposte a richieste di interpello da parte dei contribuenti	150
8	Ricongiunzione	180	20	Istanza di rateizzo di pagamento tributi e relativo atto di concessione	30
9	Svincolo cauzioni	45	21	Accertamento con adesione	15 (per la fissazione dell'invito a comparire)
10	Rimborso di somme comunque indebitamente pagate	90	22	Autotutela	90
11	Denunce di infortunio dei dipendenti	come per legge	23	Sgravi di quote indebite TARSU/TARES	60 come per legge
12	Rilascio copia di atti	30	24	Ruolo coattivo	Entro 31/12 del 3° anno successivo a quello in cui l'accertamento è divenuto esecutivo

III SETTORE - TECNICO

RESPONSABILE: Geom Giuseppe DI BLASIO

Tel. 0884-900811 Fax 0884/900837 –

e-mail: comune carpino@tiscali.it

Pec info@pec.comunecarpino.it

SERVIZI

1. Assetto del Territorio, Urbanistica, Edilizia privata, SUAP, Sanatoria Edilizia, Gestione del territorio, Ufficio Agricoltura, Protezione civile

N.D.	DESCRIZIONE	TERMINE GIORNI
1	Certificati di destinazione urbanistica (art. 30 DPR 380/2001)	30
2	Certificazioni di definizione di interventi edilizi	30
3	Certificazioni ed attestazioni varie con ricerca d'archivio	90
4	Certificazioni ed attestazioni varie con sopralluogo	60
5	Certificazioni ed attestazioni varie senza sopralluogo	30
6	Permesso di Costruire (art. 20 DPR 380/2001)	come per legge
7	Copie di atti amministrativi	30
8	Copie di documenti in archivio storico	60
9	Denuncia Inizio Attività	come per legge

N.D.	DESCRIZIONE	TERMINE GIORNI
10	Segnalazione Certificata Inizio Attività	come per legge
11	Proroga della validità di permesso di costruire	30
12	Svincolo polizze fidejussorie	45
13	Voltura di permesso di costruire	30
14	Agibilità (art. 25 DPR 380/2001)	come per legge
15	Permessi di costruire in sanatoria (art. 36 DPR 380/2001)	come per legge
16	D.I.A. in sanatoria (art. 37 DPR 380/2001)	come per legge
17	Provvedimenti conseguenti ad esposti e segnalazioni con opere in corso	30
18	Provvedimenti conseguenti ad esposti e segnalazioni relativi ad opere già realizzate	90

**2. GESTIONE DEI BENI DEMANIALI E PATRIMONIALI - ALTRI SERVIZI
RELATIVI AL TERRITORIO ED ALL'AMBIENTE.**

N.D.	DESCRIZIONE	TERMINE GIORNI	N.D.	DESCRIZIONE	TERMINE GIORNI
1	Ordinanze contingibili ed urgenti per situazioni di pericolo ambientale ed igienico-sanitario	4	7	Alienazione immobili comunali	180
2	Affido ed esecuzione dei lavori in economia in circostanze di somma urgenza	8			
1	Autorizzazioni commerciali	60	18	Iscrizione ad albi ed elenchi comunali	a richiesta
5	Autorizzazione punti vendita giornali e riviste	60	19	Comunicazioni inizio attività	a richiesta
6	Autorizzazione pubblici esercizi	60	20	Trasferimenti di esercizi pubblici e commerciali	30
7	Autorizzazione sub-ingressi pubblici esercizi	60	21	Subingressi nei pubblici esercizi	30
8	Autorizzazioni accessorie pubblici esercizi	30	22	Variazione dell'attività	30
9	Autorizzazione vendita temporanea	5	23	Sospensione attività	10
10	Altre autorizzazioni	30	24	Cessazione attività	10
11	Licenze strutture alberghiere ed altre licenze o autorizzazioni nel campo del turismo	90	25	Ampliamento esercizio commerciale	30
12	Licenze sala giochi	30	26	Autorizzazione per l'occupazione temporanea suolo pubblico	30

13	Licenze sale da ballo, teatri, cinema	30	27	Autorizzazione potenziamento impianti distributori carburanti	60
14	Contributi per attività commerciali	90	28	Trasferimento distributori carburanti	90
15	Autorizzazione per l'occupazione permanente suolo pubblico	90	29	Trasporto carburante in fusti	90
16	Autorizzazione modifiche impianti distributori carburanti	30	30	Certificazione imprenditore agricolo a titolo principale	a richiesta
17	Rilascio licenza mestieri girovaghi	30	31	Autorizzazione per l'occupazione permanente di suolo pubblico	90

IV SETTORE : GEOM. Carlo VALLESE

Tel. 0884-900811 Fax 0884/900837 -

e-mail: comunecarpino@tiscali.it

Pec info@pec.comunecarpino.it

SERVIZI

1. **Opere e Lavori Pubblici, Ufficio contratti, Autoparco, Servizi Cimiteriali, Verde Pubblici e Arredo urbano, Viabilità e pubblica amministrazione, Ufficio espropriazioni, Tutela dell'Ambiente e del territorio, tutela e valorizzazione del patrimonio, culturale (beni culturali e beni paesaggistici), sicurezza dei lavoratori**

N.D.	DESCRIZIONE	TERMINE GIORNI	N.D.	DESCRIZIONE	TERMINE GIORNI
1	PROCEDURA PER AFFIDAMENTO IN ECONOMIA DI FORNITURE PER MANUTENZIONE IMMOBILI/PATRIMONIO COMUNALE	90	4	RICHIESTA DI CONCESSIONE PROROGA DEL TERMINE PER L'ESECUZIONE DEI LAVORI	30
2	ACCESSO AGLI ATTI E DOCUMENTI AMMINISTRATIVI DA PARTE DEI CITTADINI	30	5	APPROVAZIONE PERIZIA SUPPLETIVA E DI VARIANTE DI OPERA PUBBLICA CON SOTTOSCRIZIONE DELL'ATTO DI SOTTOMISSIONE CON EVENTUALE CONCORDAMENTO DI NUOVI PREZZI	30
3	ACCESSO AGLI ATTI E DOCUMENTI AMMINISTRATIVI DA PARTE DEI CONSIGLIERI COMUNALI	30	6	EMISSIONE CERTIFICATI DI PAGAMENTO E DELLE NOTE DI LIQUIDAZIONE RELATIVI AGLI ACCONTI DEL CORRISPETTIVO LAVORI E DISPOSIZIONE PROVVEDIMENTO DI LIQUIDAZIONE	60

7	APPROVAZIONE IN LINEA TECNICA/ECONOMICA DI PROGETTI PER OPERE PUBBLICHE – PROGETTO PRELIMINARE	90	13	PERFEZIONAMENTO ATTI CONTRATTUALI A SEGUITO DI PROCEDURA DI GARA CONCLUSASI CON L'AGGIUDICAZIONE DEFINITIVA	30
8	APPROVAZIONE IN LINEA TECNICA/ECONOMICA DI PROGETTI PER OPERE PUBBLICHE – PROGETTO DEFINITIVO	90	14	PROCEDURA NEGOZIATA PER ASSEGNAZIONE INCARICHI PROFESSIONALI IM AMBITO DI LAVORI PUBBLICI	30
6	AUTORIZZAZIONE AL SUBAPPALTO DI PARTE DEI LAVORI COMPRESI NELL'APPALTO DI OPERA PUBBLICA	30	15	AUTORIZZAZIONE AL SUBAPPALTO DI OPERA PUBBLICA INFERIORE AL 2% DELL'IMPORTO DELL'APPALTO	30
9	APPROVAZIONE COLLAUDO E CERTIFICATO DI REGOLARE ESECUZIONE	90	16	REDAZIONE PERIZIE DI STIMA	45
10	SVINCOLO CAUZIONI E GARANZIE	30	17	PROCEDIMENTO DI ESPROPRIAZIONE PER PUBBLICA UTILITA'	1825 giorni. Il termine di conclusione del procedimento espropriativo (con emissione del decreto di esproprio) è stabilito dalla legge in anni 5 cinque decorrenti dalla data di efficacia dell'atto che dichiara la pubblica utilità dell'opera
11	RILASCIO ATTESTAZIONI, DICHIARAZIONI VARIE DESUMIBILI DAGLI ATTI, RICHIESTE DA IMPRESE, SOCIETA' DITTE CONCERNENTI LAVORI PUBBLICI ESEGUITO O IN CORSO DI ESECUZIONE E SIMILARI	30	18	ALIENAZIONE IMMOBILI COMUNALI (TERRENI – FABBRICATI)	90
12	RISPOSTE AD ISTANZE VARIE (cittadini – enti – consiglieri)	30	19		30

20	RICHIESTE INTERVENTI MANUTENTIVI PRESSO SCUOLE O IMMOBILI COMUNALI	10			
21	PROCEDURA NEGOZIATA DI APPALTO LAVORI PUBBLICI SU PATRIMONIO IMMOBILIARE COMUNALE	90			
22	PROCEDURA NEGOZIATA PER ASSEGNAZIONE INCARICHI PROFESSIONALI IM AMBITO DI LAVORI PUBBLICI	30			
23	STIPULA CONVENZIONI TRA ENTI ED ACCORDI DI PROGRAMMA	150			
24	RICHIESTA PARERE PER RILASCIO AUTORIZZAZIONI ASL	60			
25	RICHIESTA PARERE PER RILASCIO AUTORIZZAZIONI VVF	60			
26	IMPOSIZIONI DI OPERE E/O INTERVENTI PER ELIMINAZIONI INCONVENIENTI IGIENICOAMBIENTALI PER INQUINAMENTO DA RIFIUTI/PRODOTTI DI AMIANTO	60 giorni dall'acquisizione degli atti relativi agli accertamenti			
27	STIPULA CONVENZIONI TRA ENTI ED ACCORDI DI PROGRAMMA	150			
28	PROVVEDIMENTI ORDINATORI E/O RISPOSTE A SEGNALAZIONI ED ESPOSTI RELATIVI AD ADEMPIMENTI DI COMPETENZA COMUNALE IN MATERIA AMBIENTALE	60 giorni dall'acquisizione degli atti relativi agli accertamenti			
29	ORDINANZE CONTINGIBILI E URGENTI	3			
30	AUTORIZZAZIONE UNICA AMBIENTALE (AUA)	30			
31	AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE, ESPRESSIONE PARERI SU RICHIESTA DEGLI ENTI	30			

INDICE

PREMESSA

PARTE I – AGGIORNAMENTO DEL PIANO DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE

ARTICOLO 1 – ANALISI DEL CONTESTO ESTERNO ED INTERNO

1.1 ANALISI DEL CONTESTO ESTERNO

1.2 ANALISI DEL CONTESTO INTERNO

ARTICOLO 2 – INDIVIDUAZIONE DELLE ATTIVITA' A PIU' ELEVATO RISCHIO DI CORRUZIONE

ARTICOLO 3 – INDIVIDUAZIONE DEI RISCHI

ARTICOLO 4 – INDIVIDUAZIONE DELLE INIZIATIVE

4.1 – LE INIZIATIVE UNITARIE

4.2 – LE INIZIATIVE SETTORIALI

ARTICOLO 5 - PROTOCOLLI DI LEGALITA'

ARTICOLO 6- MONITORAGGI

ARTICOLO 7 - TUTELA DEI DIPENDENTI CHE SEGNALANO ILLEGGITIMITA'

ARTICOLO 8 – PIANO DI ROTAZIONE DEI RESPONSABILI E DEL PERSONALE E ROTAZIONE STRAORDINARIA

ARTICOLO 9 –VERIFICA DELLE DICHIARAZIONI SULLA INSUSSISTENZA DELLE CAUSE DI INCONFERIBILITA'/INCOMPATIBILITA'

ARTICOLO 10 – IL RESPONSABILE DELLA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE

ARTICOLO 11 – I RESPONSABILI DEI SETTORI

ARTICOLO 12 – IL PERSONALE

ARTICOLO 13 – L'ORGANISMO DI VALUTAZIONE

ARTICOLO 14 – I REFERENTI

ARTICOLO 15 – FORMAZIONE DEL PERSONALE

ARTICOLO 16 – INTEGRAZIONE CON I CONTROLLI INTERNI E CON IL PIANO DELLE PERFORMANCE

PARTE II – MODALITA' DI ATTUAZIONE DELLA TRASPARENZA

ARTICOLO 17 – LA TRASPARENZA

ARTICOLO 18- OBIETTIVI STRATEGICI IN MATERIA DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E TRASPARENZA

ARTICOLO 19 – L'ACCESSO CIVICO E L'ACCESSO GENERALIZZATO

ARTICOLO 20 – IL RESPONSABILE DELLE COMUNICAZIONI ALLA ANAGRAFE UNICA DELLE STAZIONI APPALTANTI

ARTICOLO 21 – LE SOCIETA' E GLI ORGANISMI PARTECIPATI

PREMESSA

1) Il Piano triennale della prevenzione della corruzione 2014-2016 redatto, ai sensi dell'art. 1, comma 59, della L 190/2012 e secondo le linee di indirizzo dettate dal Piano Nazionale dell'Anticorruzione, approvato dalla C.I.V.I.T. con delibera n.72/2013, dal Responsabile della Prevenzione della Corruzione, è stato approvato dalla Giunta Comunale con deliberazione n. 10 del 30 gennaio 2014.

2) Il Programma triennale per la trasparenza e l'integrità 2014-2016, redatto dal Responsabile della trasparenza, è stato approvato dalla Giunta Comunale con deliberazione n. 11 del 30 gennaio 2014.

3) L'aggiornamento 2016/2018, di entrambi i Piani, redatto in conformità della Determina n. 12 del 28 ottobre 2015 dell'ANAC relativa all'aggiornamento del Piano Nazionale Anticorruzione (P.N.A.), è stato approvato dalla Giunta Comunale con deliberazione n. 6 del 2 febbraio 2016, mentre il

4) L'aggiornamento 2017/2019 è stato approvato con delibera della G.M.n.6/ del 31.01.2017 è stato redatto in conformità della Delibera n. 831 del 3 agosto 2016 dell'ANAC di approvazione del Piano Nazionale Anticorruzione (P.N.A.) 2016 e predisposto dal Responsabile della Prevenzione della Corruzione ;

5) Il presente aggiornamento 2018/ 2020 è stato predisposto dal Responsabile della Prevenzione della Corruzione il quale, al fine di assicurare il coinvolgimento degli Organi di indirizzo politico ed amministrativo del Comune nonché degli eventuali soggetti terzi interessati, ha invitato i Responsabili dei Settori, il Responsabile del Servizio Polizia municipale e locale e il Responsabile dell'Ufficio Assistenza sociale e, per conoscenza, la Giunta comunale per il tramite del Sindaco, a presentare, entro il termine del 25 gennaio 2018, ore 13.00, osservazioni e/o proposte di aggiornamento dei PTPC e PTTI e ha predisposto un Avviso

pubblico, pubblicato all'Albo pretorio nonché nella sezione "Comune di Carpino Informa" fino al termine utile per la presentazione di osservazioni e/o proposte (25 gennaio 2018, ore 13.00), con il quale tutti i soggetti interessati (persone fisiche, giuridiche, associazioni) sono stati invitati ad inviare osservazioni e/o proposte finalizzate ad una migliore impostazione e realizzazione del processo di gestione del rischio ed ad un'efficace individuazione delle misure di prevenzione della corruzione.

6) L'A.N.A.C. con Delibera n. 831 del 3 agosto 2016 di approvazione del Piano Nazionale Anticorruzione (P.N.A.) 2016 ha fornito le indicazioni che le Amministrazioni devono seguire ai fini del miglioramento della qualità dei Piani in sede di aggiornamento soprattutto con riferimento:

- alle misure della rotazione e della trasparenza, oggetto di profonde innovazioni apportate dal D.lgs. 97/2016, rispetto alle quali vengono forniti nuovi indirizzi interpretativi salvo il rinvio a successive Linee guida che, *di fatto*, in materia di trasparenza, sono state approvate con delibere dell'ANAC n. 1309 del 28 dicembre 2016 ad oggetto "Linee guida recanti indicazioni operative ai fini della definizione delle esclusioni e dei limiti all'accesso civico di cui all'art. 5, comma 2, del D.lgs. n. 33/2013 – Art. 5-bis comma 6, del D.lgs. n. 33 del 13.3.2013 " e n. 1310 del 28 dicembre 2016 ad oggetto "Prime linee guida recanti indicazioni sull'attuazione degli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni contenute nel d.lgs. 33/2013 come modificato dal d.lgs. 97/2016";

- agli obiettivi strategici in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza che sono individuati come contenuti necessari del PTPC (art 1, comma 8, della L 190/2012, come novellato dall'art. 41 del D.lgs. 97/2016) alla individuazione dei quali gli organi di indirizzo devono prestare particolare attenzione nella logica di una effettiva e consapevole partecipazione alla costruzione del sistema di prevenzione. Tra questi già l'art. 10, co. 3, del D.lgs. 33/2013, come novellato dall'art. 10 del D.lgs. 97/2016, stabilisce che la promozione di maggiori livelli di trasparenza costituisce obiettivo strategico di ogni amministrazione, che deve tradursi in obiettivi organizzativi e individuali;

7) L'ANAC, con delibera n. 1310 del 28 dicembre 2016, di approvazione delle "Prime linee guida recanti indicazioni sull'attuazione degli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni contenute nel d.lgs. 33/2013 come modificato dal d.lgs. 97/2016", sopra citata, ha fornito importanti chiarimenti sulla decorrenza della nuova disciplina, fissata al termine di sei mesi dalla data di entrata in vigore del decreto legislativo correttivo - 23 dicembre 2016 - con riferimento sia agli obblighi di trasparenza sia all'accesso civico generalizzato.

PARTE I – AGGIORNAMENTO DEL PIANO DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE

ART. 1 ANALISI DEL CONTESTO ESTERNO ED INTERNO

1.1. ANALISI DEL CONTESTO ESTERNO

La determina ANAC n. 12/2015 ha sottolineato che l'analisi del contesto esterno deve evidenziare come le caratteristiche dell'ambiente nel quale l'amministrazione o l'ente opera con riferimento ad esempio a variabili culturali, criminologiche, sociali ed economiche del territorio possano favorire il verificarsi di fenomeni corruttivi al proprio interno. A tal fine, sono da considerare sia i fattori legati al territorio di riferimento dell'amministrazione o ente sia le relazioni o le possibili influenze esistenti con i portatori e i rappresentanti di interessi esterni.

Quanto al *contesto esterno* appare opportuno dare conto in particolare dei seguenti elementi:

1) Territorio e Popolazione

Il Comune di Carpino è situato ad una distanza di circa 100 km dalla Città di Foggia (capoluogo di Provincia). Si estende su una superficie di circa 80,05 kmq. Confina con i Comuni di Ischitella, Cagnano Varano e Monte Sant'Angelo. I collegamenti stradali sono assicurati da strade provinciali. In particolare la S.P. n. 51 e la S. P. n. 144.

La popolazione residente è, al 31.12.2016, di 4139, di cui femmine 2096 e maschi 2043 ed il territorio è costituito da un centro urbano, ove risiede la quasi totalità della popolazione, e dalla zona 167.

2) contestosociale: Il Comune di Carpino è caratterizzato da una popolazione con forte densità di ultrasessantacinquenni, con persone in tutto o in parte incapaci di provvedere a se stessi, con problemi di non autosufficienza ed a rischio di emarginazione nonché da un'alta percentuale di persone diversamente abili, tra cui molti minori.

Riveste carattere di particolare rilevanza sociale la presenza di minori a rischio di esclusione sociale (non frequentano regolarmente la scuola, vivono perennemente per strada e sono igienicamente trascurati). L'origine del problema è anzitutto l'incapacità di alcuni genitori di curarsi della casa e dei figli, anche affettivamente, oltre alle scarse risorse economiche o all'incapacità a gestirle.

Il contesto sociale è rappresentato da un alto tasso di disoccupazione giovanile per cui molti sono i giovani che emigrano, sia nelle regioni settentrionali italiane per motivi di studio o lavoro, sia all'estero per motivi di lavoro.

Gli immigrati residenti nel Comune provengono in modo prevalente dall'Albania ma vi sono anche rumeni, polacchi, marocchini e africani senegalesi che durante i mesi invernali arrivano numerosi sino a oltre 200. Le predette comunità di immigrati sono abbastanza integrate.

Non si registrano atti di vandalismo, la percentuale di raccolta tasse e tributi comunali è pari all'80%.

Il Comune di Carpino fa parte, con i Comuni di Cagnano Varano, Ischitella, Isole Tremiti, Peschici, Rodi Garganico, Vico del Gargano e Vieste, del Piano Sociale di Zona dell'Ambito territoriale "Distretto socio sanitario n. 53 A. S. L. FG", di cui alla L. R. n. 19/2006, di cui Vico del Gargano è Comune Capofila.

3)contesto culturale: Le strutture scolastiche permettono di frequentare le scuole dell'obbligo ed è presente, quale Istituto di istruzione superiore, il Liceo scientifico

Il Comune di Carpino ha istituito la Bibliotecacomunaleconsedepressoil "CentroCulturale Andrea Sacco" checoncorre a garantireildirittodeicittadini ad accedere liberamente alla cultura, all'informazione, alla documentazione, alle espressioni del pensiero e della creativitàumana, qualifondamenti della societàcivile e della convivenzademocratica; sostiene la formazione per tutto'arco della vita, costituisceunpunto di riferimento per le diversitàculturali e allo stesso tempo contribuisce ad accrescere la consapevolezza dell'ereditàculturale e a trasmetterla alle generazionifuture; raccoglie e rende disponibile al pubblicoognidocumento o testimonianzariguardantiilterritorio e la comunità, per costruire e trasmettere la memoriastoricalocale alle generazionifuture.

Circa l'associazionismo pubblico/privato il Comune di Carpino fa parte delle seguenti associazioni:

1) Società Consortile a.r.l. GAL (Gruppo di azione locale) "Gargano": ha sede a Monte Sant'Angelo, è nata per la gestione dei fondi comunitari destinati allo sviluppo delle aree rurali nell'ambito dei finanziamenti del programma Leader Plus (2000-2006), è attualmente impegnata nella realizzazione degli interventi previsti e finanziati dall'Asse IV del Piano di Sviluppo Rurale della Regione Puglia (PSR 2007-2013), ha lo scopo di valorizzare e sviluppare il territorio.

2) A.N.C.I.: il Comune aderisce all'A.N.C.I. (Associazione nazionale dei Comuni Italiani), Associazione che ha come scopo il potenziamento e la valorizzazione delle Autonomie Locali come previste e disciplinate nella Carta costituzionale.

3)Associazione Nazionale Città dell'Olio: ha sede a Villa Parigini nel Comune di Monteriggioni (Siena). Fondata a Larino (Campobasso) nel dicembre 1994, riunisce i Comuni e tutti gli enti pubblici, anche in forma societaria, nonché i Gruppi di Azione Locale ai sensi della normativa europea, siti in territori nei quali si producono oli che documentino adeguata tradizione olivicola connessa a valori di carattere ambientale, storico, culturale e/o rientranti in una Denominazione di Origine. Nello specifico l'Associazione ha tra i suoi compiti principali quello di divulgare la cultura dell'olivo e dell'olio di oliva di qualità; tutelare e promuovere l'ambiente ed il paesaggio olivicolo; diffondere la storia dell'olivicoltura; garantire il consumatore attraverso la valorizzazione delle denominazioni di origine, l'organizzare eventi, l'attuazione di strategie di comunicazione e di marketing mirate alla conoscenza del grande patrimonio olivicolo italiano.

Il Comune di Carpino dialoga ed interagisce con le associazioni presenti sul territorio e con la chiesa. Tra le associazioni si segnalano l'associazione "Folk Festival" nata per dare continuità alle tradizioni del paese, che tramanda i cantipopolari e il suono della chitarra battente, unica nel suo genere, le due Bande musicali, le associazioni sportive e l'associazione per la raccolta sangue e la pro loco che organizza molte eventi culturali con la collaborazione dell'Amministrazione.

E' forte anche la collaborazione tra la Parrocchia e i Servizi Sociali del Comune con un progetto per i minori a rischio. Al fine di promuovere l'associazionismo locale, l'Amministrazione ha messo a disposizione in comodato d'uso gratuito al comune locale di Carpino l'associazione Carpino Folk Festival e l'associazione CorpovolontarisoccorsoCarpino.

4)contesto economico/finanziario: Carpino è caratterizzato da un "sistema socio-economico" imperniato prevalentemente sull'agricoltura, in particolare nella produzione dell'olio extravergine d'oliva, e sul turismo estivo durante il quale si svolgono molteplici eventi culturali e musicali improntati principalmente sulla musica popolare tra cui il famoso festival della musica popolare a caratura nazionale denominato "Carpino Folk Festival".

Il Settore industriale/commerciale/artigianale è costituito da piccole aziende che operano nei lotti in concessione della ZONA PIP.

Il terziario si compone di una sufficiente rete distributiva e dell'insieme di servizi che comprendono anche quello bancario-credizio.

Le strutture ricettive offrono possibilità di ristorazione.

Si evidenzia:

- un minimo, anche se costante, decremento demografico con un saldo negativo nei flussi naturali e migratori;
- centralità nel sistema produttivo dell'agricoltura; comparto decisivo per lo sviluppo del territorio e la tenuta del tessuto socio-economico.

La popolazione residente attiva in condizione professionale è presente soprattutto nell'agricoltura, con una limitata incidenza sia nelle attività industriali/commerciali/artigianali che in quelle di servizio.

La comunità locale risente sempre di più della crisi economico-finanziaria del Paese e delle sue ricadute sull'economia reale e sulle condizioni di vita della popolazione residente. Sono costanti, in termini reali i redditi delle famiglie, che non recuperano il divario con l'aumento dell'inflazione.

5)concorrenza tra le imprese: non si segnala il fenomeno della concorrenza tra le imprese o l'esistenza di eventuali cartelli

6)contesto territoriale: Il Comune di Carpino rientra nell'area dell'Ente Parco Nazionale del Gargano. L'Ente Parco ha la natura giuridica di ente di diritto pubblico cui si applica la legge 20 marzo 1975 n. 70, ha sede a Monte Sant'Angelo, è stato istituito nel 1995 con D.P.R. 5 giugno 1995, raccoglie 18 Comuni del Gargano e precisamente: Apricena, Cagnano Varano, Carpino, Ischitella, Isole Tremiti, Lesina, Manfredonia, Mattinata, Monte Sant'Angelo, Peschici, Rignano Garganico, Rodi Garganico, San Giovanni Rotondo, San Marco in Lamis, San Nicandro Garganico, Serracapriola, Carpino, Vieste, è delimitato ai sensi dell'art. 1 (Zonazione interna) del D.P.R. 5 giugno 1995 ed assicura le attività indicate nell'art. 2 (Tutela e promozione) del medesimo Decreto.

7)indagini, condanne per reati contro la pubblica amministrazione e reati associati alla corruzione (evasione fiscale, riciclaggio, criminalità organizzata, sfruttamento della immigrazione clandestina): sulla base delle informazioni acquisite dalla locale Polizia municipale, non vi sono indagini e condanne per reati contro la pubblica amministrazione e reati associati alla corruzione (evasione fiscale, riciclaggio, criminalità organizzata, sfruttamento della immigrazione clandestina)

1.2 ANALISI DEL CONTESTO INTERNO

Quanto al *contesto interno* appare opportuno dare conto in particolare dei seguenti elementi:

1) Identità istituzionale e struttura politica

Il Comune di Carpino è Ente dotato di autonomia statutaria, normativa, organizzativa ed amministrativa, nonché di autonomia impositiva e finanziaria nell'ambito dei principi fissati dalle leggi della Repubblica, dalle leggi della Regione Puglia, dallo Statuto comunale e dai Regolamenti comunali.

Il Consiglio Comunale è composto da n. 10 Consiglieri, oltre il Sindaco.

La Giunta Comunale è composta attualmente da n. 4 Assessori di cui uno esterno al Consiglio e dal Sindaco.

2) Struttura organizzativa: con deliberazione di Giunta Comunale n° 72 del 2.10.2012, la Giunta comunale ha deliberato di approvare il nuovo organigramma dell'Ente, dando atto che lo stesso costituisce il quadro organizzativo generale dell'Ente e reca l'assegnazione delle risorse umane ai servizi, ai sensi dell' art. 4, comma 1, lett. c) del D.lgs. n° 165/2001, in allegato sub "A" al suddetto provvedimento, e ha dato atto che l'adozione degli atti di organizzazione interna a ciascun servizio avverrà a cura dei singoli Responsabili di Settori, nei limiti delle rispettive attribuzioni con i poteri del privato datore di lavoro ai sensi dell'art. 4, comma 2, del D.lgs. n°165/2001; essi, in particolare:

- a) provvederanno, in sede di organizzazione interna del servizio di competenza, ad assegnare le risorse umane ai singoli uffici;
- b) provvederanno a nominare, ai sensi dell'art. 5 della legge 7 agosto 1990 n° 241 e s. m. ed i., i responsabili dei procedimenti amministrativi relativi agli Uffici del Settore di competenza;

Di seguito si riporta l'allegato sub "A":

Allegato sub. "A" alla delibera di G.C. n. 72 del 2.10.2012

COMUNE DI CARPINO - PROVINCIA DI FOGGIA -

Organigramma

SETTORE I AMMINISTRATIVO

- **Servizio Affari generali ed istituzionali**
 - Ufficio Segreteria
 - Ufficio di staff
 - Assistenza agli organi istituzionali
 - Ufficio Contenzioso
 - Ufficio Protocollo
 - Ufficio pubblicazione atti amministrativi e centralino
 - URP (Ufficio relazioni con il pubblico)